

LOTTA DI CLASSE

ORGANO CENTRALE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Proletari di tutti i paesi; Unitevi!
CARLO MARX.

UFFICI
Direzione ed Amministrazione
Via Unione 10
MILANO.

ABBONAMENTI.
Anno L. 3 — Semestre L. 1,50
Trimestre cent. 75
Per l'estero il doppio.
Un numero cent. 5.

CASSA CENTRALE per la propaganda e le sue vittime

Somma precedente L. 9489 40	
Spartaco (Pettinengo)	2 65
Tre impiegati (Milano)	6
Rubini Pietro (id.)	1
Maceo (Andorno)	1
Da Genova: Due monarchici, 1.2 - Guglielmo F., c. 50; meno spese postali	2 40
Raccolte fra alcuni compagni a Solmona, salutando il compagno Sciarretta, traslocato da Castellammare a Gioia del Colle; meno spese postali	1 85
Raccolte in una riunione di compagni a Legnina, il 1.° maggio	1 55
Raccolte da vari giovani di Campiglia Marittima in una bicchierata (dedotte spese postali)	92
Circolo socialista di Niguarda	2
Raccolte nella ricorrenza del 1.° maggio, nel Circolo socialista di Poggibonsi	9

ADESIONI AL PARTITO.

Biava Pietro (Milano), maggio-giugno	3
Gorini Cesare, Bisanuova (Cremona), anno Lunfranchi Lavinia, Roccabianca (Parma), marzo-aprile	1 20
Cerminara dott. Gabriele, Nicastro (Caltanissetta), id.	1
Marati Francesco, Mariano (Lecco), 1.° semestre 97	6
Gruppo elettorale socialista, Borgo S. Donnino (Parma), soci 60, aprile	3
Id. socialista leonico, Lonigo (Venezia), soci 20, gennaio-aprile	4
Fratini dott. Vittorio, Fiume (Perugia), marzo-maggio	3
Enrico Pia, Urbani (Pesaro), semestre	60
Gruppo socialista, Fano (id.), febbraio soci 30, marzo 49	3 95
Martoglio Spirito, Susa (Torino), 1897	1 20
Mecozzi Nicola, id. (id.), id.	1 20
Brunelli dott. Umberto, Castelbolognese (Ravenna), 1.° trimestre	2
Circolo socialista, Pegognaga (Mantova), marzo soci 97 e 11 quote arretrate	5 40
Gruppo socialista, Vaiano (Perugia), s. 12, marzo-maggio	1 80
Circolo soc., Poggibonsi (Siena), manca numero soci e mensilità	5
Id. giovanile socialista, Carrara (Massa), soci 16, maggio	80
Id. elettorale socialista, Camandona (Novara), soci 35, gennaio-aprile	7
Bidolfi Angelo (Roma), aprile	1
Sezione del P. S. I., Tempio Pausania (Sassari), dicembre 96, gennaio-febbraio 97, soci 24	3 60
Id., Lanusei (Cagliari), soci 36, febbraio	1 80
Sebastiano De Poli, Marossi Innocente, Oderzo (Treviso)	2 15
Sezione centrale socialista (Bologna), s. 15, marzo	7 50
Circolo socialista, Cesenatico (Forlì), in cento arretrati	5
Id. Castelnuovo Rangone (Modena), s. 23, quote di novembre 96 a marzo 97, aprile soci 68	8 90
Gruppo socialista, Garesio-Borgo Ponte (Cuneo), soci 20, maggio	1
Id. elettorale socialista, Concordia (Modena), soci 40, febbraio	2
Id., Bruno (Alessandria), soci 12, 2.° trimestre 97	3 60
Id., S. Germano Vercelesse (Novara), soci 200, marzo-aprile	20
Circolo socialista, Clavesana (Cuneo), s. 5, novembre-dicembre 96, gennaio 97	75
Associazione elettorale socialista, Sesto-fiorentino (Firenze), gennaio-febbraio soci 37, marzo 33, aprile 44	7 80
Gruppo socialista, Fossoli (Modena), s. 100, febbraio-aprile	15
Circolo socialista di Santeramo (Ravenna), soci 30, marzo-aprile	3
Gruppo socialista di Aulla (Massa), gennaio-marzo soci 10, aprile-giugno 17	4 05
Associazione elettorale socialista (Firenze), marzo soci 189, aprile 200	19
Circolo socialista, Campiglia Marittima (Pisa), soci 190, febbraio	9 50
Gruppo elettorale socialista, Coltura Camisano (Vicenza), s. 10, maggio-luglio	1 00
Sezione socialista (Cagliari), gennaio-febbraio soci 135, marzo 140	20 50
Gruppo socialista, Ivrea (Torino), s. 42, gennaio-marzo	6 30
Circolo socialista di Carese (Mantova), soci 27, aprile	1 35
Corsi Francesco, Lecco (Como), gennaio-aprile	2
Gruppo socialista di Lovere (Bergamo), soci 9, quota annua	10 80
Circolo socialista, Borgosesia (Novara), soci 15, gennaio-aprile	3
Associazione elettorale socialista, Montevarchi (Arezzo), soci 40, aprile	2
Princi di Salvatore Antonio, Africo (Reggio Calabria), aprile-maggio	20
Sezione femminile, Canneto Pavese (Pavia), soci 45, trimestre	6 75
Circolo socialista, Adria (Rovigo), s. 10, giugno-dicembre 96	3 10
Ivaldi Tomaso, Acqui (Alessandria), anno	3

Riporto L. 9745 47

Verrini Michele, id. (id.), 1.° semestre	1
Gruppo socialista, Niguarda (Milano), soci 50, aprile	2 50
Circolo soc. istruttivo, Arcisate (Como), soci 34, aprile a giugno	5 10
Mandamento II (Milano), soci 73, aprile	3 75
Circolo elettorale permanente (Como), 90 quote di aprile	4 50
Id. elettorale socialista, Prata (Grosseto), soci 30, maggio	1 50
Id. socialista, Castel S. Pietro dell'Emilia (Bologna), soci 40, aprile	2
Gruppo socialista, Villafranca (Verona), marzo-aprile soci 13, maggio 22	2 40
Circolo elettorale socialista, Torre Poite di Brenta (Padova), soci 20, aprile	1
Id. socialista, Lugano (Svizzera), soci 23, maggio	1
Gruppo socialista, Villanova di Bagnacavallo (Ravenna), s. 20, marzo-aprile	2
Circolo elett. socialista (Padova), s. 100, gennaio-marzo	15
Id. socialista, Udine, s. 60, genn.-febr.	6
Id. soc. femminile, Filo (Ravenna), s. 15, maggio-agosto	3
Gruppo socialista, Sigillo (Perugia), s. 10, maggio	50
Id., Berra (Ferrara), s. 39, aprile-maggio	3 90
Id., Cologna (id.), aprile s. 5, maggio 29	1 70
Id. Serravalle (id.), s. 7, aprile-maggio	70
Circolo figli del lavoro, Sarmato (Piacenza), soci 180, aprile	9
Amos Tragni, Guastalla (Reggio Emilia), aprile	4
Gruppo socialista, Montecatini Val di Cecina (Pisa), soci 140, aprile	7
Unione socialista Chiantigiana, Sezione di Greve (Firenze), soci 14, maggio	70
Cova Rodolfo (Tufò), aprile-maggio	1
Gruppo socialista di Formigosa (Mantova), soci 9, maggio	45
Circolo socialista di Boca (Novara), s. 16, febbraio-aprile	2 40
Id. elettorale socialista di Rieti (Perugia), soci 25, aprile	1 25
Gruppo elettorale socialista, Bazzano (Bologna), soci 15, gennaio-aprile	3
Id. socialista, Impruneta (Firenze), s. 16, maggio	80
Id., Genzano (Roma), soci 30, aprile	1 50
Mantigazzi Ferdinando, Santhià (Novara)	50
Gruppo socialista, Mercato Vicaria (Napoli), soci 56, aprile	2 80
Circolo socialista, S. Benedetto al Tronto (Ascoli Piceno), soci 14, aprile-maggio	1 40
Borsari Vitaliano (Bari), anno	1 20
Circolo elettorale operaio (Siena), s. 100, gennaio-febbraio	10
Gruppo socialista, Ottobiano (Pavia), s. 20, novembre-dic. 96, gennaio-febbraio 97	6
Id., Castellalfero (Alessandria), soci 36, primo quadrimestre	7 20
Id., Castelnuovo veneto (Treviso), s. 25, maggio	1 25
Id., Massignano (Ancona), soci 9, marzo-aprile	90
Id., Castellidardo (id.), soci 14, aprile	70
Circolo elettorale soc., Tornella (Grosseto), febbraio-aprile s. 10, maggio 14	2 20
Mandamento VIII, rip. 2.° (Milano), s. 150, gennaio-marzo	29 50
Gruppo socialista, Rovereto (Modena), soci 97, marzo-aprile	9 70
Id., Grana (Alessandria), soci 40, maggio-agosto	2
Circolo elettorale socialista, Fiume (Perugia), soci 23, maggio	1 15

Totale L. 9903 62

Repluchiamo il seguente appello che avevamo pubblicato nel n. 17 — stato sequestrato. — In quarta pagina gli interessati troveranno replicate anche le sottoscrizioni, pubblicate già in quello stesso numero, per comodità dei sottoscrittori e per nostro scarico.

A TUTTI I COMPAGNI (dedica per il 1.° maggio)

Avrete letto, nel precedente numero, che la Direzione del Partito stabiliva di aprire la solita sottoscrizione annua del 1.° maggio, deliberando di destinare il ricavo alla Cassa centrale del Partito, per tutti i bisogni a cui essa deve sopperire. Propaganda, soccorsi alle vittime, debiti elettorali, contribuzione alle spese per il gruppo parlamentare, spese per convocazioni della Direzione, assegni ai Comitati regionali, e a quelli per la propaganda fra gli italiani all'estero, nonché le ordinarie spese di amministrazione, affitto, ecc., ecc., gravano sulla Cassa centrale. Dal bilancio del 1.° trimestre 1897, che pubblicheremo sabato prossimo, rileverete come le uscite continuano a superare le entrate, ciò che già si constatò nei due precedenti bilanci pubblicati dopo il Congresso. Se il funzionamento della nostra organizzazione deve continuare ininterrotto, è

necessario rimediare a questa grave situazione, che non accenna a mutare.

Gli è perciò che noi vi esortiamo tutti ad adoperarvi col massimo fervore perché — e prima, e nel di della solenne manifestazione proletaria internazionale, e dopo — si raccolgano quante più contribuzioni è possibile alla sottoscrizione del 1.° maggio e siano a noi subito mandate. Dia il soldo chi meno ha colla stessa soddisfazione, del dovere compiuto, di chi dà una lira; l'abbiate allarghi i cordoni della borsa un po' di più, e rammenti il dovere che gli incombe di sacrificare pecuniariamente al Partito nella misura delle sue rendite, per non essere da meno dell'operaio, che dà più di quel che può, quando si priva del necessario per non mancare agli appelli del Partito.

SOTTOSCRIZIONE 1.° MAGGIO per la Cassa del Partito

Grossi Elena, Milano	L 1
Avanzo di cassa del disciolto Circolo «Studio e lavoro» di Gernignaga	5 10
Casoli Alfredo, Milano	1
Rigamonti Giuseppe, id.	1
Stefani Arturo, Trecenta	1
Solieri Paolo, Milano	1
Avanzo bicchierata IV mandamento, id.	85
Giuseppe Carpi, Guastalla	1
G. G., Milano	2
Ruffini Enrico, id.	40
N. N., Udine	60
G. M., Firenze	20
Zoppis G. B., Milano	1
Operai ferroviari, officina di Milano	4
Martinenghi, Milano	25
Muzzi, id.	90
Fratelli Albini, id.	7
Dott. Giuseppe Forlani, id.	5
Ing. Natale Acerbi, id.	1
Bigina Acerbi, id.	1
Biava Pietro, id.	2
Castagna Luigi	1
Un socio del IV mandamento, Milano, per il sequestro della Lotta di classe	1
Avanzo bicchierata, IV mandam., Milano	75
Bertini Enrico, id.	1
Ino raggiando i compagni andornesi a costituire un'associazione elettorale - Maceo	2
G. Ficeoli, Milano	5
Carreltoni A., id.	3
Grassi e Comerio, Busto Arsizio	8
Tosi Enea, id.	2
Liuzzi Attilio, Asti, festeggiando il 1.° maggio	3
Andreoli Giuseppe, Palianza	1 50
Segaia Nicolò, Venezia, avendo ricevuto la Lotta di classe del 1.° maggio in camicia, propone una sottoscrizione per comperare un sottanino	1
Piantanida ing. Ercole	10
Un insegnante, Abbiategrosso	2
Raccolte fra i contadini di Quistello, il 1.° maggio	3 70
De Martini G. B., Roma	2
Dati socialisti di Bra, festeggiando il 1.° maggio	2
Branconi Emanuele, Grumo Appula, per protesta contro i sequestri del patrio governo	1
Asvisio Luigi, Torino, per protesta contro il sequestro della Lotta del 1.° maggio	1 25
Avanzo di una bicchierata nella serata del 1.° maggio a Castello (Firenze)	1 75
Circolo socialista di Niguarda	1
Pepi avv. Giacomo, Lecce, in segno di protesta per il sequestro del 1.° maggio	5
Raccolte in una riunione di alcuni compagni tenuta il 1.° maggio a Campo Cologno (Svizzera), per garantirsi da ogni tenerezza delle patrie, nonché eretine, autorità	5
Raccolte fra compagni a Bazzano, festeggiando il 1.° maggio, e come protesta contro i sequestri dei giornali socialisti (dedotte spese postali)	1 65
Ferro Michele, Bazzano	1
Belotti Pietro, Milano, per lavoro del 1.° maggio	2
Raccolte fra compagni sarte di Milano (a mezzo Scanziani Annita)	2
Circolo elettorale socialista, Monza	10
Ciro Meacci, Milano	1
Compagni di Camandona, raccolte il 1.° maggio, protestando contro i sequestri	3

Totale L. 116 90

IL NUMERO SPECIALE DEL 1.° MAGGIO (a chi non lo ricevette)

È necessario avvertire compagni e rivenditori, che — prima che la procura passasse al sequestro del nostro numero speciale, sequestro avvenuto 30 ore dopo la regolare consegna del primo esemplare — noi avevamo effettuata la spedizione di circa 2000 copie per le località più lontane. Alcuni l'hanno ricevuto (specialmente all'estero), altri no. E questi ultimi naturalmente reclamano; ma essi vedranno che la colpa non è proprio nostra.

Quelli poi che interamente a torto si lamentano con noi di ritardi, o per non aver ricevuto affatto il giornale, sono gli altri compagni e rivenditori. A torto, contro di noi, diciamo — perché abbiamo fatto un tour de force spedendo in tre giorni 35.000 copie del giornale (1), cioè nei giorni 28, 29, 30. Il sequestro fu la causa del ritardo nell'incominciare la spedizione; ma tuttavia noi teniamo a disposizione di chicchessia il libro delle consegne alla posta, nonché le ricevute dei corrieri, dalle quali facilmente si può rilevare che — tenuto pur conto delle distanze — i giornali dovevano arrivare a tutti indistintamente nella mattinata del 1.° maggio. Alle ore 3 pom. del giorno 30 aprile noi avevamo completamente esaurito il lavoro di spedizione.

La causa del ritardo si ricerca nella complicità della posta e delle ferrovie colle autorità poliziesche. Qui a Milano c'era ordine di non lasciar partire pacchi dalla ferrovia se prima non erano visti da qualche agente, e questo ordine fu ubbidito, presenti alla ferrovia i nostri incaricati; — nelle stazioni d'arrivo poi pare vi fosse lo stesso controllo; anzi in taluna di esse qualche brigadiere dei carabinieri — evidentemente illetterato e bestia — fece sequestrare anche il giornale spedito — pur troppo — per un terzo in bianco. I reclamanti quindi non a noi rivolgano i loro strali, ma contro queste associazioni di ladri, che impunemente intercettano il libero e sollecito passo alla nostra merce, già spogliata cretinescamente da chi esercita le funzioni di censore.

(1) Se ne stamparono 40.000 e non ne abbiamo più nemmeno una copia.

PER LA LOTTA ELETTORALE

Somma precedente L. 1129 50		
Pozzo Cesare, Livorno	1	
Bossi Giuseppe, Milano	1	
Baccegallupi, id.	20	
Gerardini Francesco, Vescovalo	50	
Sinibaldi Sinibaldo, tipografo, Foligno	20	
Da Buenos-Ayres: raccolte tra operai nello Talleres de Sola: Ridolfi E., Massani P., Piaz G., Tachino E., Liozzi S., Ghidoni L., Bechule G., Sciarra E., Petrucci S., Tagliabue C., Corsini G., Santarlani E., Onofri R., Baldi A., I. 1, 70	— Pratesi T., Guglielmetti A., Fumagalli G., I. 3, 40 — Leonardi Enrico, litografo, I. 5	39
Da Hallowell Maine (S. U. d'A.): ricavo vendita almanacchi, I. 3, 75 — Dal fondo di cassa della Sezione italiana del Socialist labor party, I. 16, 50		20 25
Totale L. 1191 65		

IN LIBRERIA

Le ordinazioni di opuscoli innanzi il 1.° maggio, hanno letteralmente devastata la nostra libreria; dimodochè per taluni dovemmo — onde esaurire le commissioni in qualche modo — passare a sostituzione di opuscoli: e ad altri poi dovemmo addirittura ritardare l'invio, non sapendo il per li cosa mandare. Questo per nostra scusante.

Per norma quindi dei committenti avvertiamo che sono esauriti gli opuscoli: Bertoldo contadino spiega il socialismo. MALNATI. Il primo maggio e la donna. BIEL. Il socialismo per tutti. MORGARI. Per chi vuole votare. Almanacco del contadino per 1897. GUESPE. Il collettivismo. KROPOTKINE. L'agricoltura. ZIBORDI. Le cause del socialismo.

Abbiamo invece messi in libreria i seguenti nuovi opuscoli: COSTA A. Problemi urgenti. — Cent. 5. MALNATI L. Perché gli scioperi molto spesso danneggiano gli interessi dei lavoratori. — Cent. 5. BONAGUIGLI G. La bancarotta della religione. — Cent. 5. DE AMICIS E. Per l'idea, bozzetti. — Cent. 10. LABRIOLA ARTURO. Contro il referendum. — Cent. 20. DEL PRETE prof. P. F. L'evoluzione biologica, discorso. — Cent. 60. Di quest'ultima pubblicazione, l'autore ne donava 50 copie a noi, perchè ne dedicassimo il ricavo alla propaganda elettorale. Del che lo ringraziamo.

VANDALI!

Anche il nostro numero straordinario pel 1.° maggio venne mutilato dal fisco. Non ci lagneremo delle libertà calpestate, non commenteremo. Un governo, che è tanto stupido da considerare come mutate le condizioni politiche del paese per un qualsiasi fatto individuale, o tanto vile da voler insinuare coi provvedimenti suoi che il partito socialista possa essere connivente con un regicida, non merita commenti.

Ma c'è un sentimento che ancora non possiamo soffocare. E lo sdegno per l'opera vandalica voluta compiere dal fisco. Avevamo atteso con amore alla compilazione di quel numero, che doveva in forma letteraria e artistica esprimere i sentimenti che la festa mondiale del lavoro suscita in noi quest'anno. E con amore avevamo curato la scelta degli articoli, la loro distribuzione, i caratteri, le testate, la disposizione dei disegni. Eravamo contenti, perchè ci pareva di esser riusciti a fare qualche cosa di buono e di bello. Ma, proprio quando il giornale cominciava ad uscire dalla macchina — dopo circa 30 ore da che la prima copia era stata presentata alla Procura generale — vennero i birri, e colla voluttà del teppista, lo vollero deturpato, castrato, sventrato.

Se — come è poco probabile — il processo si farà, potremo dimostrare che il signor procuratore generale non ha avuto che il preciso scopo di rovinare dal punto di vista estetico la nostra pubblicazione. Era la posizione topografica degli articoli, più che il loro contenuto, ciò che li aveva designati agli sfoghi della sua libidine distruttrice. Dove un posto in bianco poteva maggiormente deturpare il giornale, ivi cadeva la coscia del fisco. E gli articoli più lunghi — quelli che, mentre più difficilmente possono sostituirsi, sono poi anche i meno pericolosi, perchè non tutti i lettori se li vogliono digerire — quelli lunghi soprattutto diedero nell'occhio al regio procuratore.

L'ultima pagina — la più rivoluzionaria di tutte, perchè era la dimostrazione inoppugnabile che il socialismo cammina verso il trionfo — non gli urtò i nervi, per la sola ragione che era niente affatto... estetica.

È bene mettere in mostra queste velleità teppistiche, le quali nell'alta mente dei nostri reggitori potrebbero anche essere nuove armi morali contro il socialismo.

UN PERCHÈ

A Parigi è avvenuto un grande disastro. Il Bazar della beneficenza, bruciando rapidamente, ha fatto quasi duecento vittime umane. E con dolore e raccapriccio che si pensa a quella fornace, a quelle rovine fumanti sui rantoli dei moribondi e i lamenti disperati dei superstiti.

Ma non si può a meno che pensare a tanti altri disastri, più di questo spaventosi e più frequenti e dei quali molto meno il pubblico e la stampa si occupano e per i quali nessun governo pensa a mandare condoglianze. Sono centinaia e centinaia di operai sepolti, torturati, carbonizzati nell'orrido fondo delle miniere... Eppure la notizia appare un giorno in un canto dei giornali, e si perde tra la rubrica dei fatti diversi. Perché — si domanda — tanta differenza d'impressione? Una ragione ci salta subito alla mente. L'infortunio di chi abitualmente lavora è cosa quasi normale, è — sebbene le leggi lo considerino altrimenti — una conseguenza logica del lavoro stesso. Ma che un'accolta di signori e signore dell'alta aristocrazia sia colpita da un disastro mentre lavora e beneficia, è un fatto strano, molto strano.

Il significato di un delitto

Ci guarderemo bene di riprodurre l'articolo sequestrato sotto questo titolo. E neppure ci attenteremo di riassumerlo per quegli abbonati che non hanno potuto leggerlo. Le verità dette da noi diventano delitti. Ma, poiché ci sarà lecito desiderare che il pubblico creda non avere scritto noi delle cose orrende, indichiamo quali sostituti al nostro articolo: i commenti fatti nel loro numero del 23 aprile dall'Italia del popolo e dal Commercio — l'articolo del prof. Ercole Vidari pubblicato nella Lombardia del 24 — le osservazioni stampate sul n. 17 dell'Idée liberale, organo dei monarchici milanesi. E, per non continuare in un'arida enumerazione, riportiamo qui un brano testuale del commento,